

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente l'approvazione e il sussidiamento di diverse opere
 di arginatura

(dell'8 giugno 1956)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Ci onoriamo sottoporvi, per esame ed assegnazione del sussidio erariale, diversi progetti di arginatura preparati direttamente dall'Ufficio tecnico cantonale II Sezione ed in collaborazione con professionisti privati, su richiesta degli Enti interessati.

Avvertiamo preliminarmente che l'Autorità federale ha già approvato e sussidiato i seguenti progetti riguardanti :

- n. 565 Correzione del riale di Chironico nell'interno dell'abitato;
- n. 627 Completazione dell'arginatura al riale di Lodrino;
- n. 633 Correzione riale Fontana a Isonne;
- n. 641 Sistemazione del torrente Raggio in territorio di Balerna;
- n. 684 Sistemazione parziale dell'alveo del torrente Faloppia in territorio di Chiasso;
- n. 685 Correzione del torrente Gaggiolo in territorio di Stabio.

Manca invece la decisione in punto al sussidiamento federale dei seguenti progetti, che vi presentiamo quindi con la consueta riserva :

- n. 631 Sistemazione torrente Breggia in territorio di Morbio Inferiore, Vacallo, Chiasso e Balerna;
- n. 637 Sistemazione del riale Aprile in territorio di Minusio;
- n. 647 Correzione del riale « Launc » in prossimità della centrale elettrica di Airole;
- n. 648 Opere di arginatura al riale Vallone alla Buzza di Biasca in territorio di Biasca;
- n. 652 Completazione ripari di consolidamento in sponda destra della Maggia in territorio di Cevio;
- n. 653 Correzione del riale di Nante attraverso l'abitato di Nante (riale della Valle di Ovio) in territorio di Airole;
- n. 651 Opere complementari di correzione del Brenno in territorio di Olivone - Acquarossa - Prugiasco - Castro - Marolta;
- n. 658 Correzione parziale riale Viganale in territorio di Melano;
- n. 659 Prolungamento argine sinistro del fiume Ticino a valle del km. 24.650 in territorio di Claro;
- n. 662 Sistemazione riali Gaggio, San Carlo e di Fiume a Morcote.

Sul complesso che vi sottoponiamo merita un cenno particolare, indipendentemente dal lato tecnico che verrà illustrato più oltre, il progetto n. 647 concernente la correzione del riale « Launc » il quale proveniente dalla località di Nante ha la sua foce nel Ticino poco a valle della gola di Stalvedro, in prossimità della centrale elettrica di Airole.

I violenti nubifragi che si abbatterono in quella zona nella primavera del 1953, ingrossarono notevolmente le acque dei torrenti montani. La piena del « Launc » in particolare ocasionava danni di notevole entità alla centrale surriferita.

Le Autorità comunali facevano allestire un progetto di correzione che veniva sottoposto in data 13 settembre 1954 al Dipartimento federale dell'interno per approvazione e sussidiamento. Ma l'Ispettorato dei lavori pubblici ci notificava il 29 luglio 1955 di non poter proporre questo progetto per l'assegnazione del sussidio affermando che i lavori di arginatura in esso contemplati, in quanto destinati a proteggere un impianto industriale costruito a scopo di lucro, non possono fruire di aiuti federali.

Ne è seguito uno scambio di corrispondenze con l'Ispettorato, rispettivamente con il Dipartimento federale dell'interno che non è ancora concluso.

Passiamo ora ad illustrare i diversi progetti che vi sono sottoposti allo scopo di mettere in luce le circostanze che hanno determinato il loro allestimento, ed il carattere delle opere previste.

Progetto n. 565. Correzione del riale di Chironico nell'interno dell'abitato.

Si tratta di un'opera connessa alla sistemazione stradale dell'abitato di Chironico. Al tortuoso andamento dell'alveo ed ai vetusti argini esistenti, si sostituì un canale la cui esecuzione venne effettuata in relazione alle richieste di quel Municipio, ed al fatto che le alluvioni della seconda metà del 1954 avevano demolito una parte dell'argine di sponda destra. I lavori di correzione torrentizia progettati ed eseguiti comprendono in particolare :

- a) la costruzione, a circa 200 metri a monte dell'abitato, di un riparo in un punto particolarmente vulnerabile della sponda sinistra;
- b) fra la parte superiore dell'abitato e il Ticinetto, la costruzione di un canale murato con fondo selciato e consolidato da brigliette trasversali;
- c) allo sbocco del Ticinetto, una briglia finale consolidata con gettata di blocchi.

Progetto n. 627. Completazione dell'arginatura al riale di Lodrino.

Contempla una parte di opere già eseguite (argine in sponda sinistra dallo sbocco vallivo fino a circa 20 metri a monte del vecchio ponte della strada cantonale) e la loro completazione lungo ambedue le sponde.

In sponda sinistra si tratta in particolare di prolungare il riparo lungo una tratta di circa 180 metri di lunghezza fra il vecchio ed il nuovo ponte ed a valle di quest'ultimo.

In sponda destra il progetto prevede un prolungamento dell'argine in conformità ad analoga richiesta del Servizio federale del genio e delle fortificazioni.

Progetto n. 631. Sistemazione del torrente Breggia in territorio di Morbio Inferiore, Balerna, Vacallo e Chiasso.

Il progetto prevede la riattazione e ricostruzione di opere esistenti danneggiate dall'usura del tempo e delle alluvioni, nonché la loro completazione ed il loro consolidamento, laddove necessario. In particolare si tratta di lavori già concordati in via di massima con l'Ispettorato federale, ad eccezione del consolidamento in sponda sinistra a valle del ponte del « Picio » aggiunto a seguito di richieste verbali riflettenti la particolare situazione della zona semiurbana soprastante detta sponda.

Progetto n. 633. Correzione del riale Fontana a Isona.

Il riale Fontana non presentava pericoli particolari fino al 1951. In quella occasione si verificarono alcuni franamenti delle sponde che spostarono l'alveo in direzione del poggio sul quale sorge l'asilo di Isona, provocando l'erosione

della scarpata sottostante al piazzale dell'edificio ed infine il crollo di una parte del muretto di sostegno del piazzale.

Il progetto prevede :

- a) la costruzione di un muro d'argine in sponda destra della lunghezza di circa 60 metri;
- b) la costruzione di briglie trasversali di consolidamento dell'alveo, destinate altresì a rompere la corrente dell'acqua.

Progetto n. 637. Sistemazione del riale Aprile in territorio di Minusio.

La necessità di tale opera è stata determinata :

- a) dal pericolo che l'erosione della base del terrapieno sul quale poggia il piazzale delle scuole comunali provocasse il crollo del muro stesso e di parte del piazzale, con le conseguenze che si possono immaginare;
- b) dalla necessità di un miglioramento del deflusso, come pure delle condizioni igieniche della zona attraversata dal riale;
- c) dalla opportunità di consolidare gli esistenti ripari.

La sistemazione è prevista fra la via Codogna e la via S. Gottardo e consta prevalentemente di opere murarie. Una delle opere progettate è già stata eseguita in via d'urgenza.

Progetto n. 641. Sistemazione del torrente Raggio in territorio di Balerna.

L'alveo del riale Raggio, lungo la tratta compresa fra il ponte di Mezzana e la linea delle F.F. è in forte erosione e richiede un consolidamento per mezzo di briglie trasversali al fine di evitare gli ingombri di materiali che esso tende a depositare lungo la tratta canalizzata a valle del sedime ferroviario dove si dovette provvedere, ancora in tempi recenti, a lavori di sgombrò e di rialzo degli argini.

Progetto n. 647. Correzione del riale « Launc » in prossimità della centrale elettrica di Airole.

Una piena verificatasi nella primavera del 1953 innondava il locale macchine della centrale con danni non lievi all'edificio ed ai macchinari, nonché pregiudizio per il servizio di distribuzione nell'abitato di Airole e nelle frazioni.

Scopo della progettata sistemazione è pertanto di evitare il ripetersi di nuovi danni ad un impianto destinato a servire la collettività.

Siccome il riale svolta quasi ad angolo retto a valle del ponte F.F. e passa in alveo sopraelevato a monte della centrale stessa, risulta opportuno di rad-drizzare il letto mediante la costruzione di un nuovo canale, che tuttavia per ragioni di pendenza non è possibile avviare direttamente nel Ticino. Onde la necessità di avviare le acque verso uno sbocco più a valle, con conseguente aumento della lunghezza e quindi della spesa.

Il canale è di forma trapezoidale con fondo e sponde parzialmente rivestite con selciato in granito.

Progetto n. 648. Opere d'arginatura al riale del Vallone alla Buzza di Biasca, in territorio di Biasca.

Si tratta del torrente che ha intagliato il proprio letto nei materiali del noto franamento del 1512. Ancora oggi la parte superiore del bacino imbrifero del riale non è per nulla consolidata e sono noti i gravi danni che esso ripetutamente occasionò alla strada ed alla ferrovia verso il 1935. D'altra parte l'abitato di Biasca si estende notevolmente in quella zona e si comprende quindi la preoccupazione delle Autorità comunali di Biasca di conferire all'alveo un

assetto sicuro, laddove la minaccia di straripamento si manifesta più evidente. In particolare si prevede, nel corso superiore, la costruzione in sponda sinistra di un riparo in muratura della lunghezza di circa 85 ml. Più a valle, in località « Ara » sono previsti due speroni necessari per il consolidamento della sponda sinistra.

Progetto n. 651. Opere complementari di correzione del Brenno in territorio di Olivone, Acquarossa, Prugiasco Castro e Marolta.

I lavori contemplati da questo progetto si rendono necessari a seguito di danni causati dalle alluvioni dell'agosto 1954 e precedenti.

Le arginature previste comprendono riattazioni e completazioni d'argini, traverse, ecc. distribuite nei diversi territori giurisdizionali come segue :

territorio di Olivone :

- a) prolungamento del muro d'argine in sponda sinistra a monte del ponte Ganna;
- b) formazione di una nuova traversa in sponda sinistra circa 50 metri a valle della segheria Corti;
- c) formazione di un riparo in sponda sinistra circa 200 metri a valle della segheria Corti;
- d) prolungamento del riparo esistente in sponda sinistra a valle del ponte « Sina »;
- e) sottomurazione di una traversa circa 160 metri a valle del ponte « Sina »;
- f) formazione di una traversa a valle del ponte di Olivone;

territorio di Acquarossa :

- a) rifacimento della tratta asportata nel riparo sotto la casa « Fasani »;
- b) prolungamento della traversa all'altezza della casa Beretta circa 250 metri a monte del ponte sul Brenno ad Acquarossa;
- c) formazione della testata della traversa alla « Pretura »;

territorio di Prugiasco :

sottomurazione del riparo esistente in sponda destra a valle del ponte di Prugiasco;

territorio di Castro e Marolta :

costruzione di due testate di traversa in sponda del Brenno.

Progetto n. 652. Completazione ripari di consolidamento in sponda destra della Maggia in territorio di Cevio.

A seguito istanza del Consorzio correzione ripari a Cevio, venne constatato che la sponda destra del fiume Maggia, a monte del ponte di Visletto si trova in condizioni tali da richiedere alcuni consolidamenti locali. In particolare la tratta situata a circa 2 km. a monte presentava forti erosioni. Per ovviare a tale situazione vennero previsti alcuni rinforzi della sponda mediante blocchi di gettata.

Progetto n. 653. Correzione del riale di Nante attraverso l'abitato di Nante (riale della valle di Ovio) in territorio di Airole.

Il riale che attraversa l'abitato di Nante sfocia nel fondo valle del Ticino a sud della gola di Stalvedro. Durante il nubifragio dell'agosto 1954 le acque del

riale si ingrossarono smisuratamente convogliando un ingente volume di materiali che provocarono allagamenti ed ingombri nei coltivi e nelle strade del villaggio. Per tale motivo il Municipio di Airolo, nella cui giurisdizione si trova la frazione di Nante, si è fatto iniziatore delle arginature necessarie per proteggere strade e stabili.

Il progetto allestito dall'U.T.C. 2a sez. prevede un riparo in sponda sinistra del riale all'uscita della valle e la costruzione di un canale di oltre 200 metri di lunghezza attraverso l'abitato.

Progetto n. 658. Correzione del riale Viganale in territorio di Melano.

Si tratta della completazione di un incanalamento eseguito dalle F.F. all'epoca della costruzione ferroviaria. Il riale Viganale corre liberamente lungo una tratta fra la ferrovia e la strada cantonale. Le erosioni di sponda provocate da successivi nubifragi hanno indotto il Municipio di Melano a chiedere lo studio di un progetto prevedente la completazione degli argini fra le tratte già incanalate.

Il tipo di canale è a forma trapezoidale con fondo e sponde selciate.

Progetto n. 659. Prolungamento argine sinistro del fiume Ticino a valle del km. 24.650 in territorio di Claro.

L'allestimento di questo progetto è dovuto ad un intervento delle F.F. preoccupate dal fatto che la piena dell'agosto 1954 aveva messo in serio pericolo la linea ferroviaria.

In questa località (estremità sud della campagna di Cresciano) il Ticino investe quasi ad angolo retto il rilevato ferroviario. Ne consegue un ragguardevole rialzo del livello delle acque anche in caso di piene non eccezionali. L'unico mezzo per rimediare a tale stato di cose consiste nella completazione dell'arginatura di sponda sinistra sulla linea della correzione generale del fiume Ticino.

Si prevede quindi la costruzione di ca. 400 m. di diga in detrito e gettata conforme al tipo normale comunemente adottato.

Progetto n. 662. Sistemazione delle ove di Morcote (riale Valle Gaggio, riale di San Carlo, riale di Fiume).

Nella zona di Morcote sono stati eseguiti e sono tuttora in corso importanti lavori di raggruppamento con strade. L'esecuzione dei medesimi rese necessario lo studio di alcune opere di sistemazione idrica meglio contemplate nel progetto comprendente :

- a) la correzione parziale del riale Gaggio consistente nella formazione di un canale in muratura della lunghezza di ca. 180 metri e di una camera di deposito;
- b) l'esecuzione di diversi lavori di consolidamento e di riattazione dei manufatti esistenti ai riali San Carlo e di Val di Fiume.

Progetto n. 684. Sistemazione parziale dell'alveo del torrente Faloppia in territorio di Chiasso.

Si tratta dell'esecuzione di alcuni lavori di sistemazione resi necessari dall'ampliamento di un gruppo di binari della stazione internazionale. L'ampliamento ha richiesto il prolungamento verso monte del tunnel stradale Chiasso - Pedrinato e del canale sotterraneo della Faloppia, affiancato al fiume. Ne è conseguita la necessità di migliorare la curva di imbocco del torrente e di sistemare l'alveo in corrispondenza della stessa. I lavori sono già stati eseguiti a cura delle F.F.S.

Progetto, n. 685. Correzione del riale Gaggiolo in territorio di Stabio.

Si tratta della costruzione di nuovi ripari e di rinforzi locali dei ripari esistenti in sponda sinistra in località « Campagna » fra l'abitato di Stabio ed il confine italo-svizzero. La costruzione è in relazione a danni causati dalle alluvioni verificatesi nel 1953.

Ricordiamo a questo punto che l'attività dell'Ufficio tecnico non si è limitata al presente programma ma che è stata soprattutto rivolta allo studio di nuovi progetti imposti dalle alluvioni del 1951 nonchè all'esecuzione di lavori ad esse inerenti.

E' noto infatti che la vastità dei compiti dei quali l'Ufficio tecnico venne a suo tempo investito poteva permettere la realizzazione del programma solo a tappe.

Ad un primo messaggio contemplante ben 57 progetti approvati con decreto legislativo del 26 maggio 1954 prevediamo di far prossimamente seguire, mediante apposito messaggio, una seconda richiesta di credito.

Daremo tutte le necessarie spiegazioni sui progetti appartenenti al secondo periodo del programma alluvionale.

Concludendo, l'importo complessivo dei sussidi da erogarsi è di Fr. 486.300,— come allo specchietto che segue :

<i>Distinta dei progetti</i>		<i>Preventivo</i>	<i>Sussidio</i>	<i>Importo suss.</i>
		Fr.	%	Fr.
n. 565	Correzione riale di Chironico nell'interno dell'abitato	100.000,—	25 %	25.000,—
n. 627	Completazione delle arginature al riale di Lodrino	226.000,—	25 %	56.500,—
n. 631	Sistemazione torrente Breggia in territorio di Morbio Inferiore, Balerna, Vacallo e Chiasso	190.000,—	20 %	38.000,—
n. 633	Correzione del riale Fontana in territorio di Isonne	36.000,—	30 %	10.800,—
n. 637	Sistemazione del riale Aprile in territorio di Minusio	65.000,—	20 %	13.000,—
n. 641	Sistemazione del torrente Raggio in territorio di Balerna	60.000,—	25 %	15.000,—
n. 647	Correzione del riale « Launc » in territorio di Airole	104.600,—	20 %	20.920,—
n. 648	Opere di arginatura al riale del Vallone alla Buzza di Biasca	129.000,—	25 %	32.250,—
n. 651	Opere complementari di correzione del Brenno nei Comuni di Olivone - Acquarossa - Prugiasco - Castro - Marolta	330.000,—	30 %	99.000,—
n. 652	Completazione opere di consolidamento in sponda destra della Maggia in territorio di Cevio	36.000,—	28 %	10.080,—
n. 653	Correzione del riale di Nante in territorio di Airole	140.000,—	25 %	35.000,—

n. 658	Correzione del riale Viganale in territorio di Melano	54.000,—	28 %	15.120,—
n. 659	Prolungamento argine sinistro del fiume Ticino a valle del km. 24.650 in territorio di Claro	270.000,—	25 %	67.500,—
n. 662	Sistemazione ove di Morcote (riali Gaggio, San Carlo e Fiume)	81.000,—	23 %	18.630,—
n. 684	Sistemazione parziale dell'alveo del torrente Faloppia in territorio di Chiasso	30.000,—	20 %	6.000,—
n. 685	Correzione del riale Gaggiolo in territorio di Stabio	94.000,—	25 %	23.500,—
Totale da sussidiare		<u>1.945.600,—</u>	Totale suss.	<u>486.300,—</u>

Vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Canevascini

Il Cons. Segr. di Stato :

Stefani

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento di diverse opere
di arginatura

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 giugno 1956 n. 628 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati e sussidiati in base alle vigenti leggi i seguenti progetti di arginature :

	<i>Preventivo</i> Fr.	<i>% del sussidio</i>
1. <i>Progetto n. 565</i> Correzione del riale di Chironico nell'interno dell'abitato	100.000,—	25 %
2. <i>Progetto n. 627</i> Completazione delle arginature al riale di Lodrino	226.000,—	25 %

3. <i>Progetto n. 631</i>	Sistemazione torrente Breggia in territorio di Morbio Inf., Balerna, Vacallo e Chiasso	190.000,—	20 %
4. <i>Progetto n. 633</i>	Correzione del riale Fontana in territorio di Isona	36.000,—	30 %
5. <i>Progetto n. 637</i>	Sistemazione del riale di Aprile in territorio di Minusio	65.000,—	20 %
6. <i>Progetto n. 641</i>	Sistemazione del torrente Raggio in territorio di Balerna	60.000,—	25 %
7. <i>Progetto n. 647</i>	Correzione del riale « Launc » in territorio di Airola	104.600,—	20 %
8. <i>Progetto n. 648</i>	Opere di arginatura al riale del Vallone alla Buzza di Biasca	129.000,—	25 %
9. <i>Progetto n. 651</i>	Opere complementari di correzione del Brenno nei Comuni di Olivone - Acquarossa - Prugiasco - Castro - Marolta	330.000,—	30 %
10. <i>Progetto n. 652</i>	Completazione opere di consolidamento in sponda destra della Maggia in territorio di Cevio	36.000,—	28 %
11. <i>Progetto n. 653</i>	Correzione del riale di Nante attraverso l'abitato di Nante in territorio di Airola	140.000,—	25 %
12. <i>Progetto n. 658</i>	Correzione del riale Viganale in territorio di Melano	54.000,—	28 %
13. <i>Progetto n. 659</i>	Prolungamento argine sinistro del fiume Ticino a valle del km. 24.650 in territorio di Claro	270.000,—	25 %
14. <i>Progetto n. 662</i>	Sistemazione ove di Morcote (riali Gaggio, San Carlo e Fiume)	81.000,—	23 %
15. <i>Progetto n. 684</i>	Sistemazione parziale dell'alveo del torrente Faloppa in territorio di Chiasso	30.000,—	20 %
16. <i>Progetto n. 685</i>	Correzione del riale Gaggiolo in territorio di Stabio	94.000,—	25 %

Art. 2. — I sussidi saranno versati in conformità del decreto legislativo 18 ottobre 1938, riservate le disponibilità del bilancio.

Art. 3. — Per i progetti non ancora approvati dalle competenti Autorità federali, sono riservate le ulteriori decisioni delle stesse.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.

